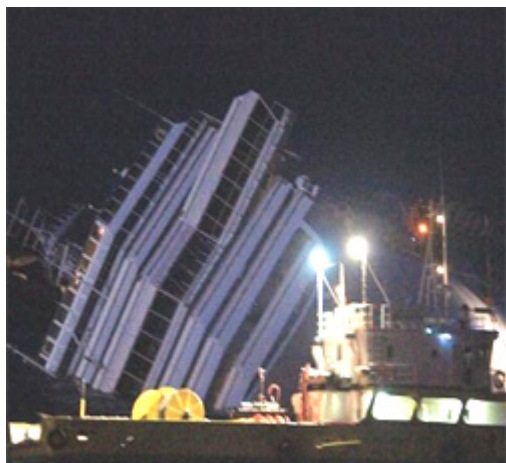


Concordia, si cerca ancora, in azione sommozzatori speleo

Pubblicato: Giovedì 19 Gennaio 2012



Una squadra di sommozzatori del Centro nazionale soccorso alpino speleologico è scesa stasera, 19 gennaio, a -18 metri nel relitto di Costa Concordia per esaminare, tramite uno dei varchi aperti dai palombari del Gos della Marina, l'interno del relitto nel punto dove presumibilmente i naufraghi si sono raccolti per tentare la fuga. I due sommozzatori, assistiti da altre due squadre del Cnsas, sono scesi in acqua nel pomeriggio. Stamani infatti i palombari, grazie all'uso di micro cariche esplosive, avevano aperto altri 4 varchi nello scafo alla stessa profondità per rendere possibile l'esplorazione della parte immersa della nave.

Sul fronte ambientale, intanto, si deve fronteggiare lo stato di emergenza all'isola del Giglio per il rischio di disastro ambientale legato al recupero delle oltre 2300 tonnellate di carburante stipate nei serbatoi della nave Costa Concordia. Il ministro dell'Ambiente Corrado Clini ha annunciato in audizione al Senato la predisposizione del decreto nel Consiglio dei ministri di domani, che tratterà anche delle rotte navali a rischio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it